SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 154° - Numero 201

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 28 agosto 2013** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni"*, è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

Ministero della salute

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero della salute

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Ministero dello sviluppo economico

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 2013.

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 2012, recante «Determinazione della popolazione legale della Repubblica in base al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 9 ottobre 2011, ai sensi dell'articolo 50, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 56 e 57 della Costituzione;

Visto il Regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009 relativo alle statistiche europee e il Codice delle statistiche europee di cui alla raccomandazione della Commissione del 25 maggio 2005 COM(2005) 217, relativa all'indipendenza, all'integrità e alla responsabilità delle autorità statistiche nazionali e dell'autorità statistica comunitaria;

Visto il Regolamento (CE) n. 763/08 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, relativo ai censimenti della popolazione e delle abitazioni;

Visto il Regolamento (CE) n. 1201/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, recante attuazione del Regolamento n. 763/08 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo ai censimenti della popolazione e delle abitazioni per quanto riguarda le specifiche tecniche delle variabili e delle loro classificazioni;

Visto l'art. 15, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322, che attribuisce all'Istat il compito di provvedere "all'esecuzione dei censimenti", nonché il compito di provvedere "alla predisposizione delle nomenclature e metodologie di base per la classificazione e la rilevazione dei fenomeni di carattere demografico, economico e sociale";

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n. 166, concernente regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica;

Vista la legge 24 dicembre 1954, n. 1228 recante "Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 recante "Approvazione del nuovo Regolamento anagrafico della popolazione residente";

Visto l'art. 50 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" avente ad oggetto l'indizione ed il finanziamento del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, e, in particolare, il comma 5;

Visto il Piano Generale del 15° Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni, adottato ai sensi dell'art. 50 del citato decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010 n. 122, ed emanato con deliberazione n. 6 del Presidente dell'Istat del 18 febbraio 2011, e pubblicato, per comunicato, nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 55 dell'8 marzo 2011;

Visti i dati del censimento relativi alla popolazione residente certificati dai Comuni e validati dall'ISTAT secondo quanto previsto dal citato Piano Generale del 15° Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 2012 recante "Determinazione della popolazione legale della Repubblica in base al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 9 ottobre 2011", pubblicato nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 18 dicembre 2012;

Vista la legge della Regione Siciliana del 10 agosto 2011, n. 18 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana n. 34 del 2011, con cui sono stati modificati i confini territoriali dei Comuni di Termini Imerese e Trabia;

Rilevato che, a seguito delle operazioni di bonifica, normalizzazione e integrazione effettuate dall'Istat, i dati relativi alla popolazione residente nei predetti Comuni risultano modificati;

Considerato che, in relazione alle variazioni territoriali intervenute, occorre provvedere all'aggiornamento dei dati della popolazione legale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 2012 relativi ai comuni di Termini Imerese e di Trabia, come comunicati dall'Istat con nota prot. 36729/P del 6 giugno 2013;

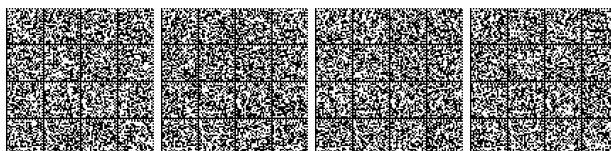
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 maggio 2013, recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri al Ministro di pubblica amministrazione e semplificazione;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 5 luglio 2013;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione;

Decreta:

Art. 1.

1. Alla Tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 2012 recante "Determinazione della popolazione legale della Repubblica in base al

15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 9 ottobre 2011” sono apportate le seguenti modificazioni:

a) nella provincia di Palermo, relativamente al Comune di Termini Imerese, il numero: “27.217” è sostituito dal seguente: “26.201”;

b) nella provincia di Palermo, relativamente al Comune di Trabia, il numero: “9.344” è sostituito dal seguente: “10.360”.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 19 luglio 2013

NAPOLITANO

LETTA, *Presidente del Consiglio dei ministri*

D’ALIA, *Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

Registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 2013
Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 7, foglio n. 61

13A07174

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 2013.

Elenco delle rilevazioni statistiche, rientranti nel Programma statistico nazionale per il triennio 2011-2013 - aggiornamento 2013, per le quali, per l’anno 2013, la mancata fornitura dei dati configura violazione dell’obbligo di risposta, a norma dell’articolo 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante norme su sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell’Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell’art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400, ed, in particolare, l’art. 7, comma 1, come modificato dall’art. 3, comma 74, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che prevede l’individuazione annuale, con deliberazione del Consiglio dei ministri, dei dati la cui mancata fornitura configura violazione dell’obbligo di risposta;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 marzo 2011, pubblicato nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 2 agosto 2011, con cui è stato approvato il Programma statistico nazionale per il triennio 2011-2013;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2013, nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 14 giugn0 2013, con cui è stato approvato l’Aggiornamento del Programma statistico nazionale per il 2013;

Preso atto che il Programma statistico nazionale comprende le rilevazioni statistiche ritenute essenziali per il sistema informativo nazionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 maggio 2013 recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri al Ministro senza portafoglio, onorevole avvocato Gianpiero D’Alia, in materia di pubblica amministrazione e semplificazione, e, in particolare, l’art. 1, comma 4, lettera *g)*, relativa all’attuazione del citato decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322;

Visto l’estratto del verbale della seduta dell’11 ottobre 2012 del Comitato di indirizzo e coordinamento dell’informazione statistica (COMSTAT), di cui all’art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, concernente l’individuazione, su proposta del Presidente dell’ISTAT, dell’elenco delle rilevazioni statistiche per le quali la mancata fornitura dei dati configura violazione dell’obbligo di risposta, ai sensi dell’art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, come modificato dall’art. 3, comma 74, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Vista la nota in data 13 marzo 2013, con la quale l’ISTAT ha trasmesso l’elenco delle rilevazioni sopra richiamato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 5 luglio 2013;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione;

Decreta:

Art. 1.

Approvazione elenco

1. È approvato l’allegato elenco delle rilevazioni statistiche, rientranti nel Programma statistico nazionale per il triennio 2011-2013 - Aggiornamento 2013, per le quali, per l’anno 2013, la mancata fornitura dei dati configura violazione dell’obbligo di risposta, ai sensi dell’art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 19 luglio 2013

NAPOLITANO

LETTA, *Presidente del Consiglio dei ministri*

D'ALIA, *Ministro della pubblica amministrazione e la semplificazione*

Registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 2013
Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 7, foglio n. 63

———

ALLEGATO

Elenco dei lavori (Sdi e *Sda)* compresi nel Psn 2011-2013 - Aggiornamento 2013 per i quali la mancata fornitura dei dati configura violazione dell'obbligo di risposta (art. 3, comma 74 del legge 24 dicembre 2007, n. 244 – legge finanziaria per il 2008) - Anno 2013

1. IST-00050 Rilevazione mensile sull'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese (imprese con 500 addetti e oltre)

2. IST-00066 Rilevazione statistica sull'innovazione nelle imprese (imprese con 250 addetti e oltre)

3. IST-00070 Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom) (imprese industriali con 100 addetti e oltre)

4. IST-00102 Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno (unità con 150 addetti e oltre)

5. IST-00111 Acquisti e cessioni di beni con i paesi Ue (sistema Intrastat) (operatori che hanno effettuato nel mese di riferimento spedizioni o arrivi per un ammontare pari o superiore a 750.000 euro)

6. IST-00146 Trasporto merci su strada (imprese con 250 addetti e oltre)

7. IST-00151 Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (imprese con 250 addetti e oltre)

8. IST-00229 Bilanci consuntivi di regioni e province autonome

9. IST-00232 Bilanci consuntivi delle camere di commercio

10. IST-00233 Rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti previdenziali

11. IST-00235 Rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti per il diritto allo studio universitario

12. IST-01175 Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese (imprese con 500 addetti e oltre)

13. IST-01201 Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (Sci) (imprese con 500 addetti e oltre)

14. IST-01203 Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni (Imprese/enti e istituzioni con 250 dipendenti e oltre)

15. IST-01364 Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato estero (unità con 150 addetti e oltre)

16. IST-01369 Indagine mensile sulla produzione industriale (imprese con 150 addetti e oltre)

17. IST-01370 Indagine mensile su fatturato e ordinativi (imprese con 150 addetti e oltre)

18. IST-01381 Indagine trimestrale su posti vacanti ed ore lavorate (VELA) (imprese con 500 addetti e oltre)

19. IST-01674 Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione di alcune tipologie di servizi

20. IST-01677 Rilevazione statistica sulla formazione nelle imprese (imprese con 250 addetti ed oltre)

21. IST-01680 Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle imprese (imprese con 250 addetti e oltre)

22. IST-01681 Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni private non profit (istituzioni con 500 addetti e oltre)

23. IST-01693 Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche

24. IST-01845 Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi : settori 45 (completamento), 49, 52, I (imprese con 150 addetti e oltre)

25. IST-01930 Rilevazione sulle attività delle imprese a controllo estero residenti in Italia (imprese con 500 addetti e oltre)

26. IST-01931 Rilevazione sulle attività estere delle imprese a controllo nazionale (imprese con 500 addetti e oltre o che presentano un fatturato consolidato pari o superiore a 500 milioni di euro)

27. IST-02379 9° Censimento generale dell'Industria e dei servizi - Rilevazione sulle istituzioni no profit

28. IST-02380 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle istituzioni pubbliche

29. IST-02392 Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di telecomunicazione

30. IST-02393 Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi postali e delle attività di corriere espresso

31. IST-02409 Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi alle imprese e delle attività professionali (imprese con 150 addetti e oltre)

32. IST-02418 Rilevazione mensile dei prezzi all importazione dei prodotti acquistati dalle imprese (imprese con 150 addetti e oltre)

33. IST-02447 Registro delle imprese e delle unità locali ASIA (imprese pubbliche e private con 250 addetti e oltre)

34. IST-02475 Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi: settori 452, 46, 50, 51, 53, J (imprese con 150 addetti e oltre)

35. IST-02490 9° Censimento dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle imprese

36. IST-02511 Rilevazione sui consumi dei prodotti energetici delle imprese (imprese con 500 addetti e oltre)

37. IST-02517 Attività di ricerca dei docenti universitari

38. IST-02518 Indagine sulla fiducia delle imprese dei servizi (imprese con 500 addetti e oltre)

39. IST-02519 Indagine sulla fiducia delle imprese di costruzione (imprese con 500 addetti e oltre)

40. IST-02521 Indagine sulla fiducia delle imprese del commercio al dettaglio (imprese con 500 addetti e oltre)

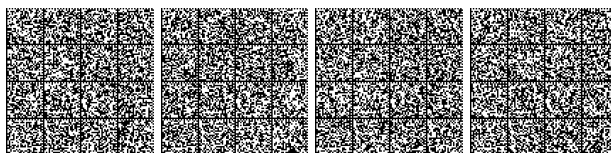
41. IST-02529 Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere (imprese con 500 addetti e oltre)

42. IST-02538 Rilevazione di informazioni, dati e documenti necessari alla classificazione di unità economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali della Comunità (SEC95)

43. ECF-00003 Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche (enti totalmente o parzialmente inadempienti)

44. ECF.00006 Relazione allegata al Conto Annuale delle spese di personale (unità totalmente o parzialmente inadempienti)

45. ECF-00079 Indagine congiunturale trimestrale delle spese del personale dei comuni, delle province e degli enti del servizio sanitario nazionale (monitoraggio trimestrale) (inadempienti totali e parziali)

46. MSE-00005 Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi

47. MSE-00009 Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi

48. MSE-00012 Prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi

49. MSE-00013 Produzione delle raffinerie di petrolio (imprese e unità locali)

50. MSE-00014 Produzione dell'industria petrolchimica (imprese e unità locali)

51. MSE-00028 Produzione nazionale cemento (imprese e unità locali)

52. TER-00001 Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia

53. TER-00007 Produzione di calore da impianti di cogenerazione elettrica

13A07175

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 2013.

Approvazione dell'elenco delle rilevazioni statistiche, rientranti nel Programma statistico nazionale per il triennio 2011-2013 - aggiornamento 2013, per le quali sussiste l'obbligo dei soggetti privati di fornire dati e le notizie che siano loro richiesti, a norma dell'articolo 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante norme su sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ed in particolare gli articoli 7 e 11, concernenti l'obbligo di risposta per i soggetti privati per le rilevazioni statistiche rientranti nel Programma statistico nazionale, espressamente indicate con delibera del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 marzo 2011, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 2 agosto 2011, con cui è stato approvato il Programma statistico nazionale per il triennio 2011-2013;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 14 giugno 2013, con cui è stato approvato l'aggiornamento del Programma statistico nazionale per il 2013;

Preso atto che il Programma statistico nazionale comprende le rilevazioni statistiche ritenute essenziali per il sistema informativo nazionale;

Ritenuto necessario, ai fini del buon esito delle rilevazioni anzidette, sottoporre i soggetti privati, destinatari di tali rilevazioni, all'obbligo di fornire i dati e le notizie loro richiesti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 maggio 2013, recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri al Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, ed in particolare l'art. 1, comma 4, lettera *g)*, relativa all'attuazione del citato decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322;

Vista la nota in data 13 marzo 2013, con la quale l'ISTAT ha trasmesso l'elenco delle rilevazioni sopra richiamato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 5 luglio 2013;

Sulla proposta Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione;

Decreta:

Art. 1.

Approvazione elenco

1. È approvato l'allegato elenco delle rilevazioni statistiche, rientranti nel Programma statistico nazionale per il triennio 2011-2013 - aggiornamento 2013, per le quali, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, sussiste l'obbligo dei soggetti privati di fornire i dati e le notizie che siano loro richiesti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 19 luglio 2013

NAPOLITANO

LETTA, *Presidente del Consiglio dei ministri*

D'ALIA, *Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

Registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 2013
Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 7, foglio n. 62

ALLEGATO

Elenco delle rilevazioni rientranti nel Psn 2011-2013 – Aggiornamento 2013 che comportano obbligo di risposta da parte dei soggetti privati, a norma dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322

- I lavori entrati nel 2013 sono contrassegnati con (*);
- i lavori contenenti almeno un quesito per i quali l'obbligo di risposta non sussiste per i dati personali di cui all'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del decreto legislativo n. 196/2003 - dati sensibili e dati giudiziari - sono contrassegnati con (a);
- i lavori contenenti almeno un quesito per i quali l'obbligo di risposta sussiste per i dati personali di cui all'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del decreto legislativo n. 196/2003 - dati sensibili e dati giudiziari - sono contrassegnati con (b).

Istituto nazionale di statistica

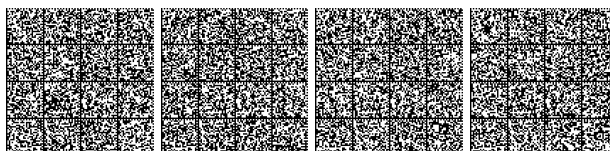
Settore: Ambiente e territorio

IST-00907 Rilevazioni dati ambientali nelle città
IST-02192 Censimento delle acque per uso civile
IST-02514 Indagine sui consumi di energetici delle famiglie
IST-02516 Multiscopo sulle famiglie: modulo di approfondimento sull'ambiente (*)

Settore: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

IST-00115 Rilevazione delle separazioni personali dei coniugi: scheda per procedimento esaurito
IST-00116 Rilevazione degli scioglimenti e cessazione degli effetti civili del matrimonio: scheda per procedimento esaurito
IST-00199 Matrimoni
IST-00204 Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana (a)
IST-00245 Indagine sui consumi delle famiglie (a)
IST-00590 Permessi di soggiorno dei cittadini stranieri
IST-00686 Richieste di asilo politico e acquisizioni di cittadinanza dei cittadini stranieri
IST-00924 Iscritti in anagrafe per nascita
IST-01395 Indagine sulle condizioni di vita (EU-SILC) (a)
IST-01805 Indagine campionaria sulle nascite (a)
IST-02066 Multiscopo sulle famiglie: condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri (a)
IST-02258 Indagine sulle discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale, alla appartenenza etnica (a)
IST-02320 Multiscopo sulle famiglie: Modulo sulla soddisfazione per i servizi di erogazione di energia elettrica e gas
IST-02396 Indagine sulle spese delle famiglie
IST-02467 Multiscopo sulle famiglie: nuova indagine mensile per la misurazione del benessere degli individui (a)
IST-02498 Modulo ad hoc "housing condition" (indagine EUSILC)
IST-02503 Modulo ad hoc "Well-being" delle condizioni di vita (a)
IST-02513 Multiscopo sulle famiglie: modulo sui processi di integrazione degli stranieri (a)
IST-02524 Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'importanza e il valore del volontariato (*) (a)
IST-02530 Indagine sulla fiducia dei consumatori

Settore: Salute, sanità e assistenza sociale

IST-00088 Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo (a)
IST-00089 Interruzioni volontarie della gravidanza (a)
IST-00092 Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo
IST-00095 Indagine su Decessi e Cause di morte (b)
IST-00243 Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari
IST-02067 Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari (a)
IST-02153 Multiscopo sulle famiglie: ampliamento del campione per l'indagine "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" (a)

IST-02234 Indagine sull'inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di 1 grado, statali e non statali (a)

IST-02533 Modulo ad hoc: sull'inclusione sociale delle persone con disabilità e sulla disabilità tra i minori (*) (a)

Settore: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

IST-00209 Indagine sulla produzione libraria

IST-00220 Inserimento professionale dei laureati

IST-00706 Indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati delle scuole secondarie di II grado

IST-01497 Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'uso da parte delle famiglie delle ICT

IST-01677 Rilevazione statistica sulla formazione nelle imprese

IST-01858 Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo (a)

IST-01940 Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca

IST-02319 Multiscopo sulle famiglie: Indagine sulla formazione degli adulti

IST-02424 Indagine sui musei e le istituzioni similari

Settore: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

IST-00050 Rilevazione mensile sull'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese

IST-00925 Indagine continua sulle forze di lavoro (fdl)

IST-01203 Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni

IST-01381 Indagine trimestrale su posti vacanti ed ore lavorate (VELA)

IST-02261 Indagine sulle professioni

IST-02305 Modulo ad hoc 2013 - Incidenti sul lavoro e altri problemi di salute sul lavoro (a)

IST-02306 Modulo ad hoc 2014 - Integrazione dei migranti e dei loro discendenti nel mercato del lavoro (a)

Settore: Giustizia e sicurezza

IST-01863 Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini (a)

IST-02260 Multiscopo sulle famiglie: sicurezza delle donne (a)

Settore: Agricoltura, foreste e pesca

IST-00163 Macellazione mensile del bestiame a carni rosse

IST-00170 Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari

IST-00173 Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovi-caprino

IST-00192 Indagine sulle intenzioni di semina di alcune colture erbacee

IST-00792 Indagine sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle coltivazioni agricole

IST-01636 Macellazione mensile del bestiame a carni bianche

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

IST-00066 Rilevazione statistica sull'innovazione nelle imprese

IST-00110 Importazioni ed esportazioni di beni con i paesi extra Ue

IST-00111 Acquisti e cessioni di beni con i paesi Ue (sistema Intrastat)

IST-00954 Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi)

IST-01175 Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese

IST-01201 Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (Sci)

IST-01680 Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle imprese

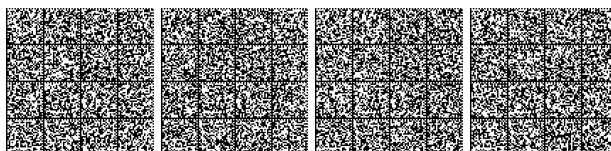
IST-01930 Rilevazione sulle attività delle imprese a controllo estero residenti in Italia

IST-01931 Rilevazione sulle attività estere delle imprese a controllo nazionale

IST-02447 Registro delle imprese e delle unità locali ASIA

IST-02481 Rilevazione integrativa sugli scambi con l'estero di merci e servizi

IST-02490 9° Censimento dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle imprese

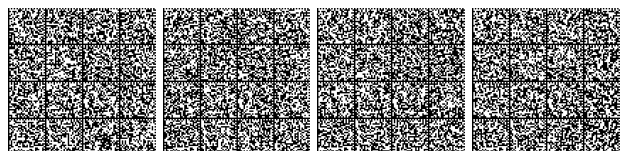
IST-02511 Rilevazione sui consumi dei prodotti energetici delle imprese

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

IST-00070	Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom)
IST-00139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi
IST-00145	Indagine sul trasporto aereo
IST-00146	Trasporto merci su strada
IST-00151	Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio
IST-00564	Rilevazione statistica dei permessi di costruire
IST-00671	Multiscopo sulle famiglie: Viaggi, vacanze e vita quotidiana – trimestrale (a)
IST-00818	Trasporto marittimo
IST-01369	Indagine mensile sulla produzione industriale
IST-01370	Indagine mensile su fatturato e ordinativi
IST-01641	Rilevazione mensile della produzione dell'industria siderurgica (Prodcom)
IST-01642	Rilevazione delle caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica
IST-01646	Trasporto ferroviario
IST-01675	Rilevazione statistica "rapida" dei permessi di costruire
IST-01845	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi : settori 45 (completamento), 49, 52, I
IST-02409	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi alle imprese e delle attività professionali
IST-02475	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi: settori 452, 46, 50, 51, 53, J
IST-02518	Indagine sulla fiducia delle imprese dei servizi (*)
IST-02519	Indagine sulla fiducia delle imprese di costruzione (*)
IST-02521	Indagine sulla fiducia delle imprese del commercio al dettaglio
IST-02526	Indagine CAPI Viaggi e vacanze (*) (a)
IST-02529	Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

Settore: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

IST-00102	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno
IST-00103	Rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori
IST-00106	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori
IST-00107	Rilevazione dei prezzi al consumo per il calcolo delle parità internazionali di potere acquisto (Ppa)
IST-01364	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato estero
IST-01674	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione di alcune tipologie di servizi
IST-01905	Prezzi al consumo per il calcolo delle parità regionali di potere d'acquisto
IST-02042	Rilevazione dei prezzi delle abitazioni (OOH)
IST-02300	Rilevazione territoriale prezzi al consumo
IST-02301	Rilevazione centralizzata prezzi al consumo
IST-02392	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di telecomunicazione
IST-02393	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi postali e delle attività di corriere espresso
IST-02418	Rilevazione mensile dei prezzi all'importazione dei prodotti acquistati dalle imprese
IST-02510	Rilevazione delle tariffe di fornitura del gas naturale alle imprese lucane
IST-02538	Rilevazione di informazioni, dati e documenti necessari alla classificazione di unità economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali della Comunità (SEC95) (*)

Settore: Pubblica amministrazione e istituzioni private

IST-00233	Rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti previdenziali
IST-01681	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni private non profit
IST-01693	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche
IST-02379	9° Censimento generale dell'Industria e dei servizi - Rilevazione sulle istituzioni nonprofit

IST-02460 Indagine sul peso degli oneri informativi a carico delle piccole e medie imprese - Indagine MOA

IST-02517 Attività di ricerca dei docenti universitari (*)

Presidenza del consiglio dei Ministri

Settore: Giustizia e sicurezza

PCM-00033 Le adozioni internazionali (a)

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (settore Infrastrutture)

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

INF-00013 Dati economici e fisici delle aziende di trasporto ferroviario (Gruppo Ferrovie dello Stato escluso) (*)

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (settore Trasporti)

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

TRA-00004 Trasporto pubblico locale

TRA-00005 Autolinee di competenza statale (interregionali, internazionali ed altro)

TRA-00007 Trasporti per condotta

TRA-00015 Spese sostenute da società private operanti nel settore dei trasporti

Ministero dell'interno

Settore: Salute, sanità e assistenza sociale

INT-00008 Strutture socio-riabilitative per tossicodipendenti e soggetti in trattamento

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Settore: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

LPR-00098 Gli andamenti finanziari del sistema pensionistico obbligatorio

Ministero dello sviluppo economico

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

MSE-00015 Concessioni ed erogazioni di contributi al sistema delle imprese

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

MSE-00005 Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi

MSE-00008 Indagine annuale sulla Grande distribuzione: Despecializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, minimercati); Specializzata (Grandi Superfici Specializzate)

MSE-00009 Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi

Settore: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

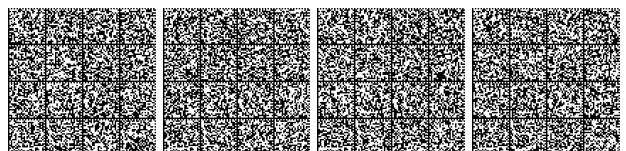
MSE-00012 Prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

MSE-00013 Produzione delle raffinerie di petrolio

MSE-00014 Produzione dell'industria petrolchimica

MSE-00019 Ricerca e produzione idrocarburi liquidi e gassosi

MSE-00028 Produzione nazionale cemento

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Settore: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

PUI-00001 Rilevazione sulle scuole statali e non statali (a)
PUI-00006 Esiti degli esami di Stato della scuola secondaria di I e II grado (a)
PUI-00007 Rilevazione degli esiti degli scrutini nelle scuole secondarie di I e II grado (a)
PUI-00009 Anagrafe degli studenti (b)

Ministero della salute

Settore: Salute, sanità e assistenza sociale

SAL-00005 Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extracomunitari
SAL-00006 Attività gestionali ed economiche delle Asl - personale dipendente degli istituti di cura
SAL-00007 Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti)
SAL-00008 Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)
SAL-00010 Attività gestionali ed economiche delle Asl - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati
SAL-00018 Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati (b)
SAL-00025 Attività gestionali ed economiche delle Asl - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale
SAL-00026 Attività gestionali ed economiche delle Asl - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978
SAL-00029 Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie (b)
SAL-00030 Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari
SAL-00038 Certificato di assistenza al parto (b)

Settore: Agricoltura, foreste e pesca

SAL-00034 Anagrafe zootecnica

Settore: Ambiente e territorio

SAL-00013 Qualità delle acque di balneazione

Provincia di Rimini

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

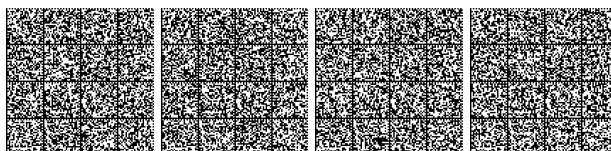
PRI-00004 Rilevazione tipologia e caratteristiche dei clienti negli esercizi ricettivi

Provincia autonoma di Trento

Settore: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

PAT-00007 Condizioni di vita delle famiglie trentine

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

PAT-00015 Gli occupati negli esercizi alberghieri della provincia di Trento

Settore: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

PAT-00037 Indagine panel su comportamenti di consumo e lavoro nelle famiglie trentine (reddito di garanzia) (a)

Settore: Salute, sanità e assistenza sociale

PAT-00038 Rilevazione sui servizi socio-educativi per la prima infanzia

Comune di Livorno

Settore: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

LIV-00001 Le forze di lavoro nel Comune di Livorno

Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere

Settore: Pubblica amministrazione e istituzioni private

UCC-00017 Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici

Settore: Ambiente e territorio

UCC-00003 Statistiche dall'archivio del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale

Settore: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

UCC-00007 Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

ENT-00007 Rilevazione statistica sulle imprese nel campo delle biotecnologie

Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol

Settore: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

ISF-00012 Rilevazione longitudinale su imprese e lavoro

Settore: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

ISF-00039 Formazione nelle imprese (INDACO-CVTS intermedia)

Istituto superiore di sanità

Settore: Salute, sanità e assistenza sociale

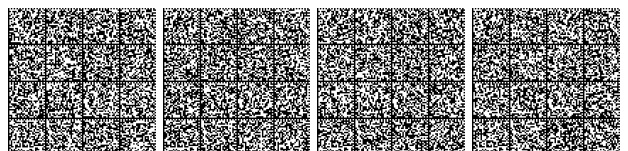
ISS-00041 Integrazione delle fonti di dati per la stima e le analisi delle Malformazioni Congenite (MC) (*) (a)

Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

TER-00001 Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia

TER-00007 Produzione di calore da impianti di cogenerazione elettrica

13A07176

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 26 agosto 2013.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro a 182 giorni.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923, concernente disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 548 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con il regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

Visto l'art. 3 della legge n. 20 del 14 gennaio 1994 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge n. 52 del 6 febbraio 1996; nonché gli articoli 23 e 28 del decreto ministeriale n. 216 del 22 dicembre 2009, relativi agli specialisti in titoli di Stato italiani;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di debito pubblico, e, in particolare, l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, e successive modifiche ed integrazioni, recante riordino della disciplina dei redditi di capitale e dei redditi diversi;

Visto il decreto ministeriale n. 99912 del 18 dicembre 2012, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, con il quale sono stabiliti gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro deve attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo, prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal Direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della Direzione II del Dipartimento medesimo e che, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, le operazioni predette possano essere disposte dal medesimo direttore generale del Tesoro, anche in presenza di delega continuativa;

Vista la determinazione n. 100215 del 20 dicembre 2012, con la quale il direttore generale del Tesoro ha delegato il direttore della Direzione II del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli articoli 4 e 11 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.A. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 229, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003 n. 398, relativo all'ammissibilità del servizio di riproduzione in fac-simile nella partecipazione alle aste dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale del 12 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale del 5 maggio 2004, che disciplina le procedure da adottare in caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligo di versare contante o titoli per incapienza dei conti degli operatori che hanno partecipato alle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

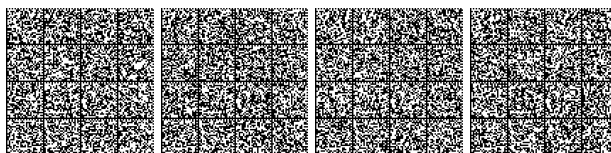
Ravvisata l'esigenza di svolgere le aste dei Buoni ordinari del Tesoro con richieste degli operatori espresse in termini di rendimento, anziché di prezzo, secondo la prassi prevalente sui mercati monetari dell'area euro;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 22 agosto 2013 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a euro 74.939 milioni e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 18 dicembre 2012, citato nelle premesse, e in deroga all'art. 548 del regolamento di contabilità generale dello Stato, è disposta per il 30 agosto 2013 l'emissione dei Buoni ordinari del Tesoro (appresso denominati *BOT)* a 182 giorni con scadenza 28 febbraio 2014, fino al limite massimo in valore nominale di 8.500 milioni di euro.

Per la presente emissione è possibile effettuare riaperture in tranche.

Al termine della procedura di assegnazione, è altresì disposta l'emissione di un collocamento supplementare dei BOT di cui al presente decreto, da assegnare agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi degli articoli 23 e 28 del decreto ministeriale n. 216 del 22 dicembre 2009 citato nelle premesse, secondo le modalità specificate ai successivi articoli 15 e 16 del presente decreto.

Art. 2.

Sono escluse automaticamente dall'asta le richieste effettuate a rendimenti inferiori al «rendimento minimo accoglibile», determinato in base alle seguenti modalità:

a) nel caso di domanda totale superiore all'offerta, si determina il rendimento medio ponderato delle richieste che, ordinate a partire dal rendimento più basso, costituiscono la seconda metà dell'importo nominale in emissione; nel caso di domanda totale inferiore all'offerta, si determina il rendimento medio ponderato delle richieste che, ordinate a partire dal rendimento più basso, costituiscono la seconda metà dell'importo domandato;

b) si individua il rendimento minimo accoglibile, corrispondente al rendimento medio ponderato di cui al punto *a)* decurtato di 25 punti base (1 punto percentuale = 100 punti base).

In caso di esclusione ai sensi del primo comma del presente articolo, il rendimento medio ponderato di aggiudicazione si determina sottraendo dalla quantità totale offerta dall'emittente una quantità pari a quella esclusa. Le richieste escluse sono assegnate ad un rendimento pari al maggiore tra il rendimento ottenuto sottraendo 10 punti base al rendimento minimo accolto nell'asta e il rendimento minimo accoglibile.

Art. 3.

Sono escluse dall'assegnazione le richieste effettuate a rendimenti superiori di oltre 100 punti base rispetto al rendimento medio ponderato delle richieste che, ordinate partendo dal rendimento più basso, costituiscono la metà dell'ammontare complessivo di quelle pervenute. Nel caso in cui tale ammontare sia superiore alla tranche offerta, il rendimento medio ponderato viene calcolato sulla base dell'importo complessivo delle richieste, ordinate in modo crescente rispetto al rendimento e pari alla metà della tranche offerta.

Sono escluse dal calcolo del rendimento medio ponderato di cui al presente articolo le richieste escluse ai sensi dell'art. 2 del presente decreto.

Art. 4.

Espletate le operazioni di asta, con successivo decreto vengono indicati il rendimento minimo accoglibile e il rendimento massimo accoglibile — derivanti dai meccanismi di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto — e il rendimento medio ponderato di aggiudicazione, nonché il corrispondente prezzo medio ponderato.

In caso di emissioni di tranche successive alla prima, il decreto di cui al comma precedente riporterà altresì il prezzo medio ponderato determinato ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 17 del presente decreto.

Art. 5.

I BOT sono sottoscritti per un importo minimo di mille euro e, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998, gli importi sottoscritti sono rappresentati da iscrizioni contabili a favore degli aventi diritto.

La Banca d'Italia provvede a inserire in via automatica le partite dei BOT sottoscritti in asta da regolare nel servizio di compensazione e liquidazione avente a oggetto strumenti finanziari con valuta pari a quella di regolamento. L'operatore partecipante all'asta, al fine di regolare i BOT assegnati, può avvalersi di un altro intermediario da comunicare alla Banca d'Italia, in base alla normativa e alle modalità dalla stessa stabilite.

Sulla base delle assegnazioni, gli intermediari aggiudicatari accreditano i relativi importi sui conti intrattenuti con i sottoscrittori.

Art. 6.

In deroga al disposto del sopramenzionato art. 548 del Regolamento di contabilità generale dello Stato, la durata dei BOT può essere espressa in «giorni».

Il computo dei giorni ai fini della determinazione della scadenza decorre dal giorno successivo a quello del regolamento dei BOT.

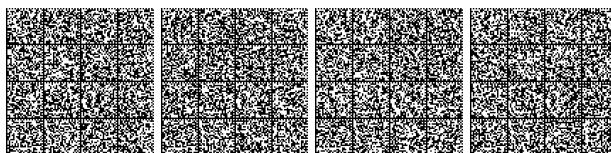
Art. 7.

Possono partecipare alle aste come operatori i soggetti appresso indicati che siano abilitati allo svolgimento di almeno uno dei servizi di investimento in base all'art. 1, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, citato nelle premesse:

a) le banche italiane comunitarie ed extracomunitarie di cui all'art. 1, comma 2, lettere *a)*, *b)* e *c)* del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), iscritte nell'albo istituito presso la Banca d'Italia in base all'art. 13, comma 1, dello stesso decreto legislativo:

le banche comunitarie possono partecipare all'asta anche in quanto esercitino le attività di cui all'art. 16 del citato decreto legislativo n. 385 del 1993 senza stabilimento di succursali nel territorio della Repubblica, purché risultino curati gli adempimenti previsti al comma 3 dello stesso art. 16;

le banche extracomunitarie possono partecipare all'asta anche in quanto esercitino le attività di intermediazione mobiliare senza stabilimento di succursali previa autorizzazione della Banca d'Italia rilasciata d'intesa con la CONSOB ai sensi del citato art. 16, comma 4;

b) le società di intermediazione mobiliare e le imprese di investimento extracomunitarie di cui all'art. 1, comma 1, lettere *e)* e *g)* del menzionato decreto legislativo n. 58 del 1998, iscritte all'albo istituito presso la CONSOB, come stabilito all'art. 20, comma 1, ovvero

le imprese di investimento comunitarie di cui all'art. 1, comma 1, lettera *f)*, dello stesso decreto, iscritte nell'apposito elenco allegato a detto albo.

Alla Banca d'Italia, quale gerente il servizio di tesoreria provinciale dello Stato, viene affidata l'esecuzione delle operazioni.

La Banca d'Italia è autorizzata a stipulare apposite convenzioni con gli operatori per regolare la partecipazione alle aste tramite la rete nazionale interbancaria.

Art. 8.

Le richieste di acquisto da parte degli operatori devono essere formulate in termini di rendimento. Tali rendimenti sono da considerare lordi ed espressi in regime di capitalizzazione semplice riferita all'anno di 360 giorni.

Le richieste degli operatori devono essere inviate tramite la rete nazionale interbancaria e devono contenere sia l'indicazione dell'importo dei BOT che si intende sottoscrivere sia il relativo rendimento. Non sono ammesse all'asta richieste senza indicazione del rendimento o che presentino un rendimento negativo o nullo.

I rendimenti indicati dagli operatori in sede d'asta, espressi in termini percentuali, possono variare di un millesimo di punto percentuale o multiplo di tale cifra.

L'importo di ciascuna richiesta non può essere inferiore a 1.500.000 euro di capitale nominale.

Le richieste di ciascun operatore che indichino un importo che superi, anche come somma complessiva di esse, quello offerto dal Tesoro sono prese in considerazione a partire da quella con il rendimento più basso e fino a concorrenza dell'importo offerto, salvo quanto stabilito agli articoli 2 e 3 del presente decreto.

Le richieste di importo non multiplo dell'importo minimo sottoscrivibile vengono arrotondate per difetto.

Eventuali offerte che presentino l'indicazione di titoli di scambio da versare in regolamento dei titoli in emissione non verranno prese in considerazione.

Art. 9.

Le richieste di ogni singolo operatore, da indirizzare alla Banca d'Italia, devono essere trasmesse utilizzando la rete nazionale interbancaria secondo le modalità tecniche stabilite dalla Banca d'Italia medesima.

Al fine di garantire l'integrità e la riservatezza dei dati trasmessi attraverso la rete nazionale interbancaria, sono scambiate chiavi bilaterali di autenticazione e crittografia tra operatori e Banca d'Italia.

Nell'impossibilità di immettere messaggi in rete a causa di malfunzionamento delle apparecchiature, le richieste di partecipazione all'asta debbono essere inviate mediante modulo da trasmettere via telefax, secondo quanto previsto dalle convenzioni di cui all'art. 7, ultimo comma, del presente decreto.

Art. 10.

Le richieste di acquisto dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro e non oltre le ore 11 del giorno 28 agosto 2013. Le richieste non pervenute entro tale termine non verranno prese in considerazione.

Eventuali richieste sostitutive di quelle corrispondenti già pervenute vengono prese in considerazione soltanto se giunte entro il termine di cui sopra.

Le richieste non possono essere più ritirate dopo il termine suddetto.

Art. 11.

Le operazioni d'asta vengono eseguite nei locali della Banca d'Italia, dopo la scadenza del termine di cui all'articolo precedente, in presenza di un rappresentante della Banca medesima e con l'intervento, anche tramite sistemi di comunicazione telematica, di un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, che ha funzioni di ufficiale rogante e redige apposito verbale nel quale devono essere evidenziati, per ciascuna franche, i rendimenti di aggiudicazione e l'ammontare dei relativi interessi, determinati dalla differenza tra 100 e i corrispondenti prezzi di aggiudicazione.

Art. 12.

Le sezioni di tesoreria dello Stato sono autorizzate a contabilizzare l'importo degli interessi in apposito unico documento riassuntivo per ciascuna tranche emessa e rilasciano — nello stesso giorno fissato per l'emissione dei BOT dal presente decreto — quietanze d'entrata per l'importo nominale emesso.

La spesa per interessi graverà sul capitolo 2215 (unità di voto 26.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze dell'esercizio finanziario 2014.

Art. 13.

L'assegnazione dei BOT è effettuata al rendimento rispettivamente indicato da ciascun operatore partecipante all'asta, che può presentare fino a cinque richieste ciascuna a un rendimento diverso.

Art. 14.

L'aggiudicazione dei BOT viene effettuata seguendo l'ordine crescente dei rendimenti offerti dagli operatori, fino a concorrenza dell'importo offerto, salvo quanto specificato agli articoli 2 e 3 del presente decreto.

Nel caso in cui le richieste formulate al rendimento massimo accolto non possano essere totalmente soddisfatte, si procede al riparto pro-quota.

Le richieste risultate aggiudicate vengono regolate ai prezzi corrispondenti ai rendimenti indicati dagli operatori.

Art. 15.

Ultimate le operazioni di assegnazione, ha inizio il collocamento supplementare di detti titoli semestrali riservato agli specialisti, di cui all'art. 1, per un importo di norma pari al 15% dell'ammontare nominale offerto nell'asta ordinaria, determinato con le modalità di cui al successivo art. 16. Tale tranche è riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato» che hanno partecipato all'asta della tranche ordinaria con almeno una richiesta effettuata a un rendimento non superiore al rendimento

massimo accoglibile di cui all'art. 3 del presente decreto. Questi possono partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 29 agosto 2013.

Le offerte non pervenute entro tale termine non verranno prese in considerazione.

Il collocamento supplementare ha luogo al rendimento medio ponderato di aggiudicazione dell'asta della tranche ordinaria; eventuali richieste formulate ad un rendimento diverso vengono aggiudicate al descritto rendimento medio ponderato.

Ai fini dell'assegnazione valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di cui agli articoli 5 e 11. La richiesta di ciascuno «specialista» dovrà essere presentata secondo le modalità degli articoli 9 e 10 e deve contenere l'indicazione dell'importo dei titoli che si intende sottoscrivere.

Ciascuna richiesta non può essere inferiore ad 1.500.000 euro; eventuali richieste di importo inferiore non vengono prese in considerazione.

Ciascuna richiesta non può superare l'intero importo offerto nel collocamento supplementare; eventuali richieste di ammontare superiore sono accettate fino al limite dell'importo offerto nel collocamento supplementare stesso.

Le richieste di importo non multiplo dell'importo minimo sottoscrivibile vengono arrotondate per difetto.

Eventuali offerte che presentino l'indicazione di titoli di scambio da versare in regolamento dei titoli in emissione non verranno prese in considerazione.

Art. 16.

L'importo spettante di diritto a ciascuno specialista nel collocamento supplementare è così determinato:

a) per un importo di norma pari al 10% dell'ammontare nominale offerto nell'asta ordinaria, è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste ordinarie dei BOT semestrali, ivi compresa quella ordinaria immediatamente precedente alla riapertura stessa, e il totale assegnato nelle medesime aste agli stessi specialisti ammessi a partecipare al collocamento supplementare; non concorrono alla determinazione dell'importo spettante a ciascuno specialista gli importi assegnati secondo le modalità di cui all'art. 2 del presente decreto;

b) per un importo ulteriore pari al 5% dell'ammontare nominale offerto nell'asta ordinaria, è attribuito in base alla valutazione, effettuata dal Tesoro, della performance relativa agli specialisti medesimi, rilevata trimestralmente sulle sedi di negoziazione all'ingrosso selezionate ai sensi dell'art. 23, commi 10, 11, 13 e 14, e dell'art. 28, comma 2, del decreto ministeriale n. 216 del 22 dicembre 2009 citato nelle premesse; tale valutazione viene comunicata alla Banca d'Italia e agli specialisti stessi.

L'importo di cui alla precedente lettera *a)*, di norma pari al 10% dell'ammontare nominale offerto nell'asta ordinaria, può essere modificato dal Tesoro con un comunicato stampa successivo alla chiusura della procedura d'asta ordinaria.

Le richieste sono soddisfatte assegnando prioritariamente a ciascuno specialista il minore tra l'importo richiesto e quello spettante di diritto. Qualora uno o più specialisti dovessero presentare richieste inferiori a quelle loro spettanti di diritto, ovvero non abbiano effettuato alcuna richiesta, la differenza viene assegnata agli operatori che abbiano presentato richieste superiori a quelle spettanti di diritto. L'assegnazione viene effettuata in base alle quote di cui alle precedenti lettere *a)* e *b)*.

Il regolamento dei titoli sottoscritti nel collocamento supplementare viene effettuato dagli operatori assegnatari nello stesso giorno di regolamento dei titoli assegnati nell'asta ordinaria indicato nell'art. 1, comma 1 del presente decreto.

Art. 17.

L'ammontare degli interessi derivanti dai BOT è corrisposto anticipatamente ed è determinato, ai soli fini fiscali, con riferimento al prezzo medio ponderato — espresso con arrotondamento al terzo decimale — corrispondente al rendimento medio ponderato della prima tranche.

Ferme restando le disposizioni vigenti relative alle esenzioni fiscali in materia di debito pubblico, ai BOT emessi con il presente decreto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, e successive modifiche ed integrazioni e al decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente decreto verrà inviato all'Ufficio centrale del bilancio e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 agosto 2013

p. Il direttore generale del Tesoro
CANNATA

13A07248

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 29 luglio 2013.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Bettapham», contenente la sostanza attiva fenmedifam.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, concernente il regolamento di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Vista la domanda presentata dall'impresa «Cerexagri Italia S.r.l.», con sede legale in via Terni n. 275 - S. Carlo di Cesena (Forlì-Cesena), finalizzata al rilascio dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario «Bettapham» contenente la sostanza attiva fenmedifam, come erbicida, secondo la procedura del riconoscimento reciproco prevista dall'art. 40 del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Considerato che la documentazione presentata dall'impresa «Cerexagri Italia S.r.l.», per il rilascio di detta autorizzazione, già registrata per lo stesso uso e con pratiche agricole comparabili in Francia è stata esaminata e valutata positivamente nell'ambito di un gruppo di esperti che afferiscono alla commissione consultiva dei prodotti fitosanitari in data 18 aprile 2013;

Visto il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva dei prodotti fitosanitari in data 29 aprile 2013;

Vista la domanda con la quale è stata richiesta all'impresa di inviare la pertinente documentazione necessaria a completare l'*iter* autorizzativo del prodotto;

Vista la nota con la quale l'impresa «Cerexagri Italia S.r.l.», ha trasmesso la suddetta documentazione richiesta e necessaria al completamento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Bettapham»;

Ritenuto pertanto, di autorizzare il prodotto fitosanitario, fino al 31 luglio 2017, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva fenmedifam riportata nell'allegato del regolamento (UE) n. 540/2011, modificata dal regolamento (UE) n. 1197/2012;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

L'impresa «Cerexagri Italia S.r.l.», con sede legale in via Terni n. 275 - S. Carlo di Cesena (Forlì-Cesena), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario BETTAPHAM contenente la sostanza attiva fenmedifam, come erbicida, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto fitosanitario «Bettapham» è autorizzato secondo la procedura del riconoscimento reciproco, di cui all'art. 40 del regolamento (CE) n. 1107/2009, pertanto, il prodotto fitosanitario di riferimento è autorizzato per lo stesso uso e con pratiche agricole comparabili in un altro Stato membro.

L'iscrizione è valida fino al 31 luglio 2017, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva fenmedifam riportata nell'allegato del regolamento (UE) n. 540/2011, modificata dal regolamento (UE) n. 1197/2012.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da litri 1 - 5 - 10 - 20 - 25 ed è preparato nello stabilimento dell'impresa United Phosphorus Ltd - Sandbach, Cheshire (UK).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n.15724.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti la sostanza attiva componente.

È approvato quale parte integrante del presente decreto l'allegato fac-simile dell'etichetta con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 luglio 2013

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

BETTAPHAM®

Erbicida selettivo di post-emergenza per la barbabietola da zucchero, da foraggio e da orto

Sospensione concentrata

BETTAPHAM®

Composizione
100 grammi di prodotto contengono
Fenmedifam puro g 15,95 (= 160 g/l)
Coformulanti q.b. ag 100

Frasi di Rischio
Irritante per gli occhi - Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico - Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Conservare solo nel contenitore originale - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
CEREXAGRI ITALIA S.r.l
Via Terni, 275 - S. Carlo di Cesena (FC) - tel. 0547.661523

Officina di produzione: United Phosphorus Ltd. - Sandbach, Cheshire (UK)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Contenuto netto: litri 1 - 5 - 10 - 20 - 25 Partita n. ......

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.[Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia non trattata di 5 metri dai corpi idrici superficiali. Per proteggere gli artropodi e le piante non bersaglio, rispettare una fascia non trattata di 5 metri dalle zone adiacenti non coltivate.
Tempo di rientro: 48 oro dalla fine del trattamento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Avvertenza: consultare un centro antiveleni

BETTAPHAM® è efficace nei confronti delle seguenti infestanti: *Aethusa cynapium (Cicuta aglina), Anagallis arvensis (Centocchio dei campi), Atriplex patula (Atriplice), Capsella bursa-pastoris (Borsa del pastore), Centaurea cyanus (Fiordaliso), Chenopodium album (Farinello comune), Datura stramonium (Erba del diavolo), Fumaria officinalis (Fumaria), Galinsoga parviflora (Galinsoga comune), Lamium purpureum (Falsa ortica), Linaria minor (Linaria comune), Matricaria spp. (Camomilla), Myosotis arvensis (Nontiscordardime), Papaver spp. (Papavero), Plantago major (Piantaggine maggiore), Polygonum convolvolus (Fallopia), Polygonum aviculare (Correggiola), Polygonum lapathifolium (Poligono nodoso), Polygonum persicaria (Persicaria), Raphanus raphanistrum (Ravanello selvatico), Senecio vulgaris (Senecio comune), Sinapis arvensis (Senape selvatica), Solanum nigrum (Erba morella), Sonchus oleraceus (Grespino comune), Spergula arvensis (Renaiola comune), Stellaria media (Centocchio), Thlaspi arvense (Erba storna), Urtica urens (Ortica), Veronica persica (Veronica comune), Viola tricolor (viola mammola)*

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Coltura	Dose d'impiego	Modalità d'applicazione
Barbabietola da orto	6 l/ha*	Max. 4 trattamenti con 1,5 l/ha/anno
Barbabietola da zucchero e d a foraggio	6 l/ha*	Max. 4 trattamenti con 1,5 l/ha/anno

*= dose piena di 6 l/ha/ciclo colturale o dose frazionata di 1,5 l/ha/applicazione.
BETTAPHAM® va impiegato ad un dosaggio compreso tra 1 e 1,5 l/ha per trattamento, da solo o in associazione ad altri prodotti, da 2 a 4 volte a seconda del programma utilizzato.
Epoche di applicazione: Applicare da marzo a giugno a partire dalla comparsa delle prime infestanti rispettando un intervallo di 7-10 giorni tra un trattamento e l'altro. Per controllare infestanti difficili: *Matricaria chamomilla* (camomilla), *Chenopodium spp.* (farinello), *Polygonum aviculare* (correggiola), *Polygonum persicaria* (poligono), *Aethusa cynapium* (cicuta aglina), BETTAPHAM® deve essere associato ad altri principi attivi quali cloridazon, etofumesate, lenacil e metamitron; la scelta della dose di BETTAPHAM® e dei prodotti da associare è da effettuarsi considerando la situazione specifica presente in ciascun terreno, rispettando le buone pratiche agricole e con l'aiuto del tecnico abituale.
L'aggiunta di olio coadiuvante è indispensabile per la piena efficacia di BETTAPHAM®. Adattare la dose del prodotto coadiuvante specifico utilizzato, in funzione della temperatura e della luminosità durante l'applicazione.
Preparazione della miscela La barbabietola è molto sensibile ai residui di erbicidi potenzialmente presenti nel serbatoio. Si raccomanda vivamente di pulire l'atomizzatore con un detergente adatto a tale scopo. Versare 50 l di acqua nel serbatoio dell'atomizzatore e mettere in funzione l'agitatore, quindi aggiungere gli erbicidi da applicare rispettando il seguente ordine: prodotti in forma solida (WP e DG), prodotti liquidi (EC e SC),olio.
Portare a volume con il quantitativo d'acqua necessaria, quindi utilizzare la poltiglia subito dopo il riempimento, mantenendo in agitazione.
Volume d'applicazione: 150 - 300 litri d'acqua/ha.
Pulire l'atomizzatore prima e dopo il trattamento. Dopo l'uso, sciacquare abbondantemente i tubi, getti e apparecchi utilizzati per l'applicazione.

Avvertenze
Non applicare il prodotto mediante atomizzatore direttamente sul terreno nudo.
Trattare colture sane che non abbiano subito stress climatici, lesioni, attacchi di parassiti e/o fitotossicità agli erbicidi.
A causa del rischio di fitotossicità, non applicare a temperature superiori a 21°C. I rischi di gelate notturne e la bassa umidità possono sensibilmente ridurre la selettività di BETTAPHAM®, in particolare se associato ad altri principi attivi; in tali condizioni, si consiglia di rimandare il trattamento al fine di effettuarlo in condizioni di impiego più favorevoli.
Il 1° trattamento deve essere realizzato in una fase precoce, al comparire delle prime infestanti, al fine di garantire l'efficacia dei trattamenti successivi che controlleranno la crescita di nuove infestanti a mano a mano che queste ricompariranno
Non stoccare a una temperatura superiore a 40°C.

COMPATIBILITÀ: BETTAPHAM® è compatibile con gli altri erbicidi autorizzati per il diserbo della barbabietola (es: Etofumesate, Metamitron, Lenacil, Cloridazon, ecc.). **Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 120 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 29 LUG. 2013

ATTENZIONE

- Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate nella presente etichetta
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
- Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
- Non applicare con mezzi aerei
- Da non vendersi sfuso
- Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
- Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
- Operare in assenza di vento
- Il contenitore non può essere riutilizzato
- Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
- Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 29 LUG. 2013

13A07143

DECRETO 6 agosto 2013.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Ethofol 500 SC», contenente la sostanza attiva etofumesate.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, concernente il regolamento di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Vista la domanda presentata dall'impresa «Cerexagri Italia S.r.l.», con sede legale in via Terni n. 275 - S. Carlo di Cesena (Forlì-Cesena), finalizzata al rilascio dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario «Ethofol 500 SC» contenente la sostanza attiva etofumesate, come erbicida, secondo la procedura del riconoscimento reciproco prevista dall'art. 40 del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Considerato che la documentazione presentata dall'impresa «Cerexagri Italia S.r.l.», per il rilascio di detta autorizzazione, già registrata per lo stesso uso e con pratiche agricole comparabili in Francia è stata esaminata e valutata positivamente nell'ambito di un gruppo di esperti che afferiscono alla commissione consultiva dei prodotti fitosanitari in data 18 aprile 2013;

Visto il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva dei prodotti fitosanitari in data 29 aprile 2013;

Vista la domanda con la quale è stata richiesta all'impresa di inviare la pertinente documentazione necessaria a completare l'*iter* autorizzativo del prodotto;

Vista la nota con la quale l'impresa «Cerexagri Italia S.r.l.» ha trasmesso la suddetta documentazione richiesta e necessaria al completamento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Ethofol 500 SC»;

Ritenuto pertanto, di autorizzare il prodotto fitosanitario, fino al 31 luglio 2017, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva etofumesate riportata nell'allegato del regolamento (UE) n. 540/2011, modificata dal regolamento (UE) n. 823/2012;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

L'impresa «Cerexagri Italia S.r.l.», con sede legale in via Terni n. 275 - S. Carlo di Cesena (Forlì-Cesena), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario ETHOFOL 500 SC contenente la sostanza attiva etofumesate, come erbicida, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto fitosanitario «Ethofol 500 SC» è autorizzato secondo la procedura del riconoscimento reciproco, di cui all'art. 40 del regolamento (CE) n. 1107/2009, pertanto, il prodotto fitosanitario di riferimento è autorizzato per lo stesso uso e con pratiche agricole comparabili in un altro Stato membro.

L'iscrizione è valida fino al 31 luglio 2017, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva fenmedifam riportata nell'allegato del regolamento (UE) n. 540/2011, modificata dal regolamento (UE) n. 823/2012.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da litri 1 - 5 - 10 - 20 - 25 ed è preparato nello stabilimento dell'impresa United Phosphorus Ltd - Sandbach, Cheshire (UK).

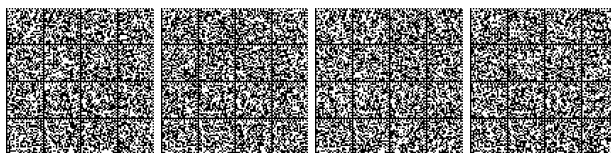
Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n.15723.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti la sostanza attiva componente.

È approvato quale parte integrante del presente decreto l'allegato fac-simile dell'etichetta con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 agosto 2013

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ETHOFOL® 500 SC

Erbicida selettivo per barbabietola da zucchero e da foraggio
Sospensione concentrata

ETHOFOL® 500 SC

Composizione
100 grammi di prodotto contengono
Etofumesate puro g 44,25 (= 500 g/l)
Coformulanti q.b. ag 100

Frasi di Rischio
Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

IRRITANTE

Consigli di Prudenza
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - Conservare solo nel contenitore originale - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
CEREXAGRI ITALIA S.r.l
Via Terni, 275 - S. Carlo di Cesena (FC) - tel. 0547.661523

Officina di produzione:
United Phosphorus Ltd. - Sandbach, Cheshire (UK)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Contenuto netto: litri 1- 5 - 10 - 20 - 25 Partita n. ......

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade.
Per proteggere le acque di falda, non superare una dose totale di 500 g/ha di etofumesate per un periodo di 3 anni.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia non trattata di 5 metri dai corpi idrici superficiali.
Per proteggere gli artropodi e le piante non bersaglio, rispettare una fascia non trattata di 5 metri dalle zone adiacenti non coltivate.
Tempo di rientro: 48 oro dalla fine del trattamento.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Avvertenza: consultare un centro antiveleni

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
ETHOFOL® 500 SC è un erbicida selettivo per la barbabietola da zucchero e da foraggio, formulato in sospensione concentrata; viene assorbito dal colletto delle graminacee e dalle radici di dicotiledoni. Interferisce sulla crescita di meristemi, sulla divisione cellulare e sulla formazione di cuticola cerosa. È attivo nelle fasi precoci delle infestanti: su alcune graminacee, ma soprattutto sulle dicotiledoni ad emergenza tardiva.

Viene impiegato per il controllo di numerose infestanti, da solo o in miscela con fenmedifam, tra le quali: Mercorella comune (*Mercurialis annua*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Convolvolo (*Fallopia convolvulus*), Senape (*Sinapis arvensis*), Farinaccio (*Chenopodium album*), Fumaria (*Fumaria officinalis*), Viola del pensiero (*Viola arvensis*), Veronica (*Veronica persica*).
ETHOFOL® 500 SC va applicato all'emergenza delle infestanti, indipendentemente dallo stadio della barbabietola.
Dose d'impiego: ETHOFOL® 500 SC può essere impiegato effettuando un'unica applicazione alla dose 1,0 L/ha in miscela con un prodotto a base di fenmedifam o con più applicazioni (fino a 3), distanziate tra di loro di circa 7 giorni. In quest'ultimo caso la dose di impiego durante ogni applicazione dovrà essere adeguatamente ridotta in modo da non superare il quantitativo totale di 1 L/ha nel corso del ciclo colturale.
Volume d'applicazione: 80 - 150 litri d'acqua/ha.
Preparazione della miscela: Riempire metà del serbatoio con acqua, mantenendo in costante agitazione e rispettare il seguente ordine di miscelazione: polvere bagnabile, sospensione concentrata, concentrato emulsionabile, olio. Portare a volume con il quantitativo d'acqua necessaria, quindi utilizzare la poltiglia subito dopo il riempimento, mantenendo in agitazione.
Pulire il polverizzatore prima e dopo il trattamento. Dopo l'uso, sciacquare abbondantemente i tubi, getti e apparecchi utilizzati per l'applicazione.
Avvertenze
Trattare con bel tempo su colture in buone condizioni, non danneggiate dagli attacchi dei parassiti.
Rinviare il trattamento se esiste la previsione di gelate notturne e trattare di sera se si prevedono temperature elevate durante il giorno.
Protezione dei lavoratori: Indossare guanti ed indumenti protettivi durante tutte le fasi di utilizzo del prodotto

COMPATIBILITÀ: ETHOFOL® 500 SC è compatibile con fenmedifam e con gli altri erbicidi ad attività fogliare o radicale registrati per il diserbo della barbabietola da zucchero e da foraggio (Desmedifam, Lenacil, Cloridazon, ecc.). **Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti 120 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE
- Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate nella presente etichetta
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
- Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
- Non applicare con mezzi aerei
- Da non vendersi sfuso
- Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
- Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
- Operare in assenza di vento
- Il contenitore non può essere riutilizzato
- Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
- Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 6 AGO 2013

13A07144

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Panacur pasta cavalli».

Provvedimento n. 592 del 30 luglio 2013

Medicinale per uso veterinario: PANACUR PASTA CAVALLI.

Confezioni: siringa da 24 g - A.I.C. n. 102578010.

Titolare A.I.C: Intervet International B.V. con sede legale e domicilio fiscale in Wim de Körverstraat, 35 - 5831 AN Boxmeer (Olanda) rappresentata in Italia dalla ditta MSD Animal Health S.r.l. con sede in via Fratelli Cervi s.n.c. - Centro direzionale Milano Due, Palazzo Canova - 20090 Segrate (Milano).

Oggetto:

Variazione tipo IB C.II.2: soppressione di una specie destinata o non destinata alla produzione alimentare per la quale il prodotto è indicato; *b)* soppressione per motivi diversi dai motivi di sicurezza;

Variazione tipo IB C.II.6: modifiche apportate all'etichettatura o al foglio illustrativo che non sono collegate al riassunto delle caratteristiche del prodotto (modifica della modalità di dispensazione).

È autorizzata, per il medicinale veterinario indicato in oggetto, la modifica della specie di destinazione da: Equidi DPA a: Equidi non DPA con conseguente modifica degli stampati come di seguito indicato:

4.1 SPC: Specie di destinazione - Equidi non destinati alla produzione di alimenti per il consumo umano;

4.11 SPC: Tempo di attesa - Equidi non DPA: Non applicabile.

Uso non consentito in equidi destinati alla produzione di alimenti per il consumo umano.

Modalità di dispensazione: da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria ripetibile.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A06993

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Rilexine 200 T» (lattazione) sospensione intramammaria per bovine in lattazione.

Provvedimento n. 588 del 30 luglio 2013

Medicinale veterinario RILEXINE 200 T (LATTAZIONE) sospensione intramammaria per bovine in lattazione.

Confezioni:

confezione da 4 siringhe da 10 ml - A.I.C. n. 101944027;

confezione da 12 siringhe da 10 ml - A.I.C. n. 101944015.

Titolare A.I.C.: Virbac S.A., 1ère Avenue 2065 m - L.I.D. - 06516 Carros (Francia).

Oggetto del provvedimento: Variazione tipo IB: Modifica delle dimensioni dell'imballaggio del prodotto finito: modifica del numero di unità (compresse, ampolle, ecc.) in un imballaggio al di fuori dei limiti delle dimensioni d'imballaggio attualmente approvate.

Si autorizza, per il medicinale veterinario indicato in oggetto, l'aggiunta della seguente nuova confezione: confezione da 60 siringhe da 10 ml - A.I.C. n. 101944039.

Pertanto le confezioni ora autorizzate sono:

confezione da 4 siringhe da 10 ml - A.I.C. n. 101944027;

confezione da 12 siringhe da 10 ml - A.I.C. n. 101944015;

confezione da 60 siringhe da 10 ml - A.I.C. n. 101944039.

La validità della nuova confezione è conforme a quella delle confezioni già autorizzate: medicinale confezionato per la vendita: 2 anni.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A06994

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Vetaraxoid» compresse per cani e gatti.

Provvedimento n. 586 del 29 luglio 2013

Medicinale veterinario: "VETARAXOID" Compresse per cani e gatti

Confezioni:

flacone da 25 compresse - A.I.C. n. 101295018

flacone da 100 compresse - A.I.C. n. 101295020

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l. con sede in Via Isonzo, 71 - 04100 Latina - codice fiscale n. 06954380157

Oggetto del provvedimento: Variazione tipo IA A 7: Soppressione dei siti di fabbricazione (anche per una sostanza attiva, un prodotto intermedio o finito, un sito di imballaggio, un fabbricante responsabile del rilascio dei lotti, un sito in cui si svolge il controllo dei lotti o un fornitore di materia prima, di un reattivo o di un eccipiente).

È autorizzata, per il medicinale veterinario indicato in oggetto, la soppressione dei seguenti siti di fabbricazione del prodotto finito:

Emcure Pharmaceuticals Limited, Plot n. P-2, IT Park, Phase II MIDC, Hinjwadi,Pune 411057 –India (produzione e confezionamento).

Pfizer S.A., Rue Leon Theodor, Bruxelles, Belgio (controllo e rilascio lotti)

Rimangono autorizzati i seguenti siti di fabbricazione del prodotto finito:

Pfizer Inc., 601W. Cornhusker Highway, Lincoln, NE, 68521, Stati Uniti (produzione e confezionamento).

Pfizer Animal Health S.A., Rue Laid Burniat 1, 1348 Louvain-la-Neuve, Belgio (controllo e rilascio lotti).

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A06995

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Vibravet» pasta 10% per cani e gatti.

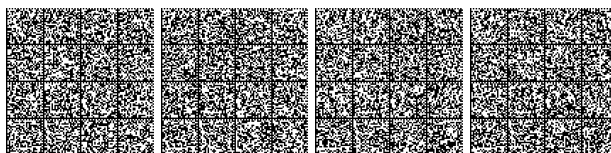
Provvedimento n. 585 del 29 luglio 2013

Medicinale veterinario «VIBRAVET» Pasta 10% per cani e gatti.

Confezioni:

siringa da 5 ml contenente pasta 10% - A.I.C. n. 100105030

siringa da 10 ml contenente pasta 10% - A.I.C. n. 100105042

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l. con sede in Via Isonzo, 71 – 04100 Latina – codice fiscale n. 06954380157

Oggetto del provvedimento: Variazione tipo IA A 7: Soppressione dei siti di fabbricazione (anche per una sostanza attiva, un prodotto intermedio o finito, un sito di imballaggio, un fabbricante responsabile del rilascio dei lotti, un sito in cui si svolge il controllo dei lotti o un fornitore di materia prima, di un reattivo o di un eccipiente).

Si autorizza, per il medicinale veterinario indicato in oggetto, la soppressione del seguente sito di fabbricazione del prodotto finito, responsabile del controllo e del rilascio dei lotti:

Pfizer S.A. Rue Leon Theedor - Bruxelles (Belgio).

Per il controllo e il rilascio dei lotti rimane autorizzato il sito:

Pfizer Animal Health S.A. - Rue Laid Burniat, 1 - 1348 Louvain-la-Neuve (Belgio).

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A06996

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali veterinari a titolarità Izo S.p.a.

Provvedimento n. 565 del 24 luglio 2013

Medicinali veterinari a titolarità IZO S.p.A.

Titolare A.I.C.: IZO S.p.A. con sede in Via A. Bianchi, 9 – 25124 Brescia Cod. Fisc. 00291440170.

Oggetto del provvedimento:

Variazione tipo IA: cambio del nome e/o dell'indirizzo del titolare A.I.C.

Si autorizza la modifica relativa al cambio della ragione sociale e dell'indirizzo del titolare dell'A.I.C.:

da: IZO S.p.A. con sede in Via A. Bianchi, 9 – 25124 Brescia;

a: IZO S.r.l. a socio unico con sede in Via San Zeno 99/A – 25124 Brescia.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A06997

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Domanda di modifica della denominazione registrata «ΚΟΝΣΕΡΒΟΛΙΑ ΡΟΒΙΩΝ» (KONSERVOLIA ROVION).

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea – serie C n. 228 del 07 agosto 2013 a norma dell'articolo 50, paragrafo 2, lettera *a)* del Regolamento (UE) 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di modifica, presentata dalla Grecia ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) 1151/2012, del disciplinare della denominazione registrata per il prodotto entrante nella categoria ortofrutticoli e cereali,freschi o trasformati- «ΚΟΝΣΕΡΒΟΛΙΑ ΡΟΒΙΩΝ» (KONSERVOLIA ROVION).

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca - Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare – PQA III, Via XX Settembre n. 20 – Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 51, paragrafo 1, secondo comma, del predetto regolamento comunitario.

13A07157

Domanda di registrazione della denominazione «Dithmarscher Kohl».

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea – serie C n. 232 del 10 agosto 2013, a norma dell'articolo 50, paragrafo 2, lettera *a)* del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale Indicazione Geografica Protetta, presentata dalla Germania ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 1151/2012, per il prodotto entrante nella categoria "ortofrutticoli e cereali freschi o trasformati" – "DITHMARSCHER KOHL".

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare e della Pesca - Direzione Generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare – PQA III, Via XX Settembre n. 20 – Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 51, paragrafo 1, secondo comma del predetto regolamento comunitario.

13A07158

Domanda di registrazione della denominazione «Anglesey Sea Salt»/«Halen Môn».

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea – serie C n. 232 del 10 agosto 2013, a norma dell'articolo 50, paragrafo 2, lettera *a)* del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale Denominazione di Origine Protetta, presentata dalla Regno Unito ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 1151/2012, per il prodotto entrante nella categoria "altri prodotti dell'allegato I del trattato (spezie, ecc)" «ANGLESEY SEA SALT»/«HALEN MÔN».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare e della Pesca - Direzione Generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare – PQA III, Via XX Settembre n. 20 – Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 51, paragrafo 1, secondo comma del predetto regolamento comunitario.

13A07159

Domanda di registrazione della denominazione «Miel De Tenerife».

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea – serie C n. 235 del 14 agosto 2013, a norma dell'articolo 50, paragrafo 2, lettera *a)* del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale Denominazione di Origine Protetta, presentata dalla Spagna ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 1151/2012, per il prodotto entrante nella categoria "Altri prodotti di origine animale (uova,miele,prodotti lattiero - caseari tranne il burro,,ecc) «MIEL DE TENERIFE».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle Politiche Compe-

titive della Qualità Agroalimentare e della Pesca - Direzione Generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare – PQA III, Via XX Settembre n. 20 – Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 51, paragrafo 1, secondo comma del predetto regolamento comunitario.

13A07160

Domanda di registrazione della denominazione «Châtaigne D'Ardèche».

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea – serie C n. 235 del 14 agosto 2013, a norma dell'articolo 50, paragrafo 2, lettera *a)* del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale Denominazione di Origine Protetta, presentata dalla Francia ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 1151/2012, per il prodotto entrante nella categoria "Ortofrutticoli e cereali freschi e trasformati" «CHÂTAIGNE D'ARDÈCHE».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare e della Pesca - Direzione Generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare – PQA III, Via XX Settembre n. 20 – Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 51, paragrafo 1, secondo comma del predetto regolamento comunitario.

13A07161

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Rinnovo dell'abilitazione all'organismo «A.E.S. S.r.l.», in Cusago, all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra di impianti elettrici.

Con decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, per la vigilanza e la normativa tecnica, emanato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462, è rinnovata per ulteriori cinque anni l'abilitazione, all'organismo: «A.E.S. S.r.l.», piazza Soncino n. 17 - Cusago (Milano).

L'abilitazione ha una validità quinquennale dalla data del 9 luglio 2013.

13A07145

Rinnovo dell'abilitazione all'organismo «Automatos S.r.l.», in Cagliari, all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra di impianti elettrici.

Con decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, per la vigilanza e la normativa tecnica, emanato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462, è rinnovata per ulteriori cinque anni l'abilitazione, all'organismo: «Automatos S.r.l.», via Tuveri n. 25 - Cagliari.

L'abilitazione ha una validità quinquennale dalla data del 24 giugno 2013.

13A07146

Rinuncia dell'organismo «ANCCP S.r.l.», in Livorno, all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie.

Vista la comunicazione della società «ANCCP S.r.l.» in data 6 giugno 2013 protocollo MiSE n. 114805 dell' 8 luglio 2013, relativa alla rinuncia ad effettuare le verifiche, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 462/2001.

Visto il decreto direttoriale del 30 luglio 2013 è accettata la rinuncia dell'organismo «ANCCP S.r.l.», con sede in via Nicolodi n. 43/1 - 57121 Livorno, all'effettuazione delle verifiche periodiche e straordinarie, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 462/2001, pertanto il decreto ministeriale del 28 novembre 2012 cessa di avere efficacia.

13A07147

Abilitazione all'organismo «ANCCP Certification Agency S.r.l.», in Livorno, all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di terra.

Con decreto del Direttore generale della Direzione generale per l'impresa e l'internazionalizzazione, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462, e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002, esaminata la documentazione e la domanda presentata, è abilitato a decorrere dalla data del 30 luglio 2013 il seguente organismo: «ANCCP Certification Agency S.r.l.», via Nicolodi n. 43/1 - Livorno:

installazione e dispositivi di protezione contro lo scariche atmosferiche;

impianti di messa a terra di impianti alimentati fino a 1000V;

impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000 V;

impianti elettrici collocati in luoghi con pericolo di esplosione.

L'abilitazione ha una validità quinquennale dalla data di emissione del decreto.

13A07148

Rinnovo dell'abilitazione all'organismo «VE.SIM. Verifiche Sicurezza Impianti S.r.l.», in Ronchi dei Legionari, all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra di impianti elettrici.

Con decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, per la vigilanza e la normativa tecnica, emanato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462, è rinnovata per ulteriori cinque anni l'abilitazione, all'organismo:«VE. SIM. Verifiche sicurezza impianti S.r.l., via S. Kosovel n. 7 - Ronchi dei Legionari (Gorizia).

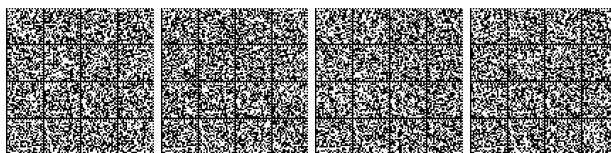
L'abilitazione ha una validità quinquennale dalla data del 17 giugno 2013.

13A07149

Rinnovo dell'abilitazione all'organismo «SESAL S.r.l.», in Siracusa, all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra di impianti elettrici.

Con decreto del direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, per la Vigilanza e la Normativa Tecnica, emanato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462, è rinnovata per ulteriori cinque anni l'abilitazione, all'organismo: «SESAL srl, Viale Polibio 70, Siracusa»

L'abilitazione ha una validità quinquennale dalla data del 12 aprile 2013.

13A07150

Estensione dell'abilitazione all'organismo «Safety Technology S.r.l.», in Ferrara, all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra di impianti elettrici.

Con decreto del direttore generale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462 e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002 l'organismo: SAFETY TECHNOLOGY Srl , Via Gramicia 106/A - Ferrara,è abilitato, a decorrere dal 29 luglio 2013 alle verifiche periodiche e straordinarie di impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione.

L'abilitazione di cui sopra integra quella conseguita con D.D. 4 giugno 2009.

13A07151

Estensione dell'abilitazione all'organismo «V.S.G. S.n.c.», in Laterza, all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra di impianti elettrici.

Con decreto del direttore generale della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462 e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002 l'organismo: V.S.G. S.n.c., via A. Gramsci, 7 - Laterza (Taranto), è abilitato, a decorrere dal 29 luglio 2013 alle verifiche periodiche e straordinarie di impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione.

L'abilitazione di cui sopra integra quella conseguita con D.D. 29 agosto 2011.

13A07156

MARCO MANCINETTI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2013-GU1-201) Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

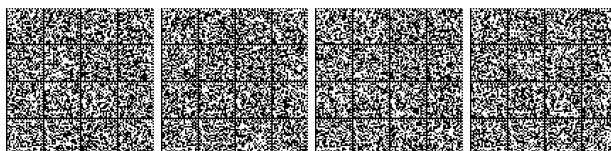
La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**

— **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€ **300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€ **165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€ **86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€ **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.